

PARROCCHIA

Santi Quattro Evangelisti



Milano - Via G. Pezzotti, 53 – tel 02.89.51.16.60 – www.4evangelisti.net

FEBBRAIO 2012 – LETTERA ALLE FAMIGLIE

ANCORA LA FAMIGLIA

don Sergio

L'ultima domenica di gennaio abbiamo fatto festa. Molte famiglie si sono ritrovate nella celebrazione dell'eucaristia continuata nello stile familiare del pranzo consumato insieme (quante eccellenze culinarie non nasconde la nostra parrocchia!). La presentazione del VII Incontro mondiale delle famiglie, che si terrà alla fine di maggio, e un gioco che ha coinvolto tutti i presenti hanno chiuso la giornata. È stata una giornata di condivisione, che attenua quel senso di isolamento e di estraneità che purtroppo la città e lo stile di vita corrente finiscono per alimentare.

In questa lettera di febbraio il tema della famiglia è ancora molto presente: con una rinnovata attenzione al grande incontro delle famiglie, che vedrà la presenza del Papa a Milano; con una riflessione sulla preghiera come coniugi; con la presentazione dell'attività del Consultorio familiare promosso anche dalla nostra parrocchia.

Insistenza eccessiva? Non direi, perché di vita di famiglia è intessuta l'esistenza di tutti. Con le sue difficoltà, a volte molto gravi, e con le sue soddisfazioni, che compensano abbondantemente la dedizione quotidiana.

Il desiderio è che la famiglia non resti isolata, ma senta che c'è attenzione nei suoi confronti e che

anch'essa può favorire un clima più aperto.

È bene perciò sapere che la famiglia non è lasciata sola e può, ad esempio, far tesoro di quanto offrono gruppi familiari, parrocchia, scuola, servizi sociali, consultorio.

Nello stesso tempo tutte le famiglie possono fare molto per educare a una società più aperta e accogliente.

Non penso a gesti clamorosi, quanto piuttosto, e prima di tutto, ai semplici gesti quotidiani, alla portata di tutti, capaci di creare un clima più sereno e solidale.

È proprio così difficile rivolgere un saluto quando ci si incontra sulle scale, scambiarsi un favore tra vicini di casa, non aspettare che l'ascensore parta per non correre il "rischio" di salire insieme con altri, partecipare alle assemblee condominiali per esporre e far valere le proprie ragioni con ragionamenti e dati di fatto e non con aggressività e accuse gratuite, ecc.? Niente di eccezionale, ma come sarebbe più serena la vita dei nostri condomini e della città se solo ci fosse un pizzico in più di attenzione e rispetto reciproci!

Il saluto con cui si chiude la messa – "Andiamo in pace" – e la risposta – "Nel nome di Cristo" – ci invitano anche a questo.

CONSULTORIO FAMILIARE BEATA GIANNA BERETTA MOLLA

Michele Rabaiotti

Il Consultorio Familiare "Beata Gianna Beretta Molla" nasce nel 2003 sostenuto dalle parrocchie dei decanati Barona, Navigli e Vigentino in risposta alle richieste del territorio. Si trova in via Boi-

fava 15/a, nei locali messi a disposizione dalla Parrocchia di S. Antonio Maria Zaccaria.

Sempre più spesso giungono al Consultorio persone che chiedono sostegno per superare momenti

di difficoltà personale, familiare, lavorativa. A queste domande gli operatori cercano di rispondere condividendo una parte del cammino con professionalità e attenzione alla diversità e all'unicità. In questo modo non viene offerto solo un servizio, ma anche **un incontro** tra due umanità che condividono valori, impegno e passione per la vita.

Chi arriva in Consultorio sperimenta di non essere un semplice utente, un numero di cartella, perché ad ogni persona tutti gli operatori garantiscono uguaglianza (nessuna distinzione di etnia, lingua, sesso, religione, censo e pensiero), trasparenza e correttezza, perché ciascuno diventi protagonista del proprio percorso.

Il Consultorio svolge attività di sostegno alla famiglia in momenti di scelta, di prevenzione, di aiuto nei momenti di difficoltà e/o di crisi.

I servizi offerti sono quelli di consulenza psicologica e pedagogica, di mediazione familiare, di formazione genitoriale, di consulenza legale.

Vi è inoltre un servizio medico in ambito ginecologico e pediatrico.

Il Consultorio opera anche nelle scuole delle Zone 4, 5 e 6 con progetti per lo sviluppo e la crescita degli alunni e la formazione/consulenza. Finora sono state affrontate molte tematiche, dalla formazione dei gruppi classe, al dialogo, all'affettività, alla prevenzione del bullismo.

In alcune scuole per l'infanzia, inoltre, viene attuato un progetto di prevenzione ai disturbi specifici di apprendimento.

Per accedere ai servizi del Consultorio o ottenere maggiori informazioni è sufficiente telefonare al numero 02.89.53.27.59 e fissare un appuntamento.



LA FAMIGLIA: IL LAVORO E LA FESTA

Maria Grazia Mariniello Crippa

Per l'Incontro mondiale delle famiglie con il Papa servono **100.000 lombardi** disponibili ad accogliere in casa propria le persone provenienti dal mondo.

Per chi lo desidera **in chiesa e in oratorio è disponibile un volantino con alcune risposte alle domande più frequenti e con un tagliando da restituire ai sacerdoti. Poi io come Responsabile Locale vi contatterò** e provvederò a gestire tutto, dall'iscrizione ai rapporti con il Centro accoglienza.

Ovviamente **sia le famiglie ospitanti che quelle ospitate saranno "famiglie certificate" cioè accreditate dal parroco.** Per gestire al meglio il tutto si chiede di **dare la propria disponibilità entro il 29 febbraio.**

Per quanto riguarda sabato 2 e domenica 3 giugno, cioè **l'incontro e la messa con il Santo Padre, la partecipazione è gratuita ma bisogna iscriversi per avere il pass di accesso.** Si può partecipare singolarmente, effettuando l'iscrizione dal sito, oppure in gruppo tramite il tagliando che trovate sempre sul volantino.

Forse sembra tutto un po' complicato, ma dobbiamo pensare che migliaia di persone in quei giorni si muoveranno a Milano e dintorni.

Pensiamo anche che in questo stesso momento famiglie e parrocchie di tutto il mondo si stanno preparando e organizzando per venire qui. E allora tiriamo fuori tutta la nostra generosità e il famoso "*coeur in man*" dei milanesi, in una testimonianza cristiana di amicizia e fraternità.

Per qualsiasi informazione, per offrire ospitalità, per partecipare all'incontro conclusivo col Papa, contattatemi:

Maria Grazia 3391013562.

100.000! sono tanti? sono pochi? sono troppi? è impossibile trovarli?

Non lo sappiamo. Quello che però ci consola è che **le famiglie della nostra parrocchia si stanno mostrando come sempre molto generose** e stanno dando la loro disponibilità ad accogliere. Abbiamo già una ventina di famiglie accoglienti e speriamo che il numero aumenti ancora! Come già detto e ripetuto **non è necessario avere camere o grandi spazi, basta garantire un'accoglienza dignitosa, anche un divano letto e un bagno comune sono sufficienti.** Per tutte le altre eventuali perplessità, i giorni, gli orari, i pasti, i trasporti, vi invito a contattarmi o a visitare il sito www.family2012.com.

Le persone che vivono sole e che hanno spazio, magari anziani i cui figli hanno ormai spiccato il volo, **possono mettere a disposizione la propria casa senza problemi. Verranno aiutati dai nostri volontari nella gestione quotidiana degli ospiti.** Diventeranno così "nonni" per qualche giorno di nipoti nuovi e di un altro paese, ma che sapranno sicuramente ripagare l'affetto con cui saranno accolti.

PREGHIERA DI COPPIA

Pino Orlandi

Silvano si lamenta di avere tanto pregato e di non essere stato ascoltato. Com'era la sua preghiera? Eccone qualche stralcio: "Signore, prova a dirle che sia meno esagitata, che si freni, che la smetta di urlare con quel povero ragazzo". E anche: "Signore, fa che impari a dialogare nei tempi e nei modi giusti ...".

Ma queste ... non sono preghiere! Niente paura: sono desideri, passione, disperazione, ...

Soprattutto sono istruzioni! Questo marito ha già provato a "istruire" la moglie perché sia più calma; ormai vede che le sue parole non servono più ... E allora si rivolge al grande Istruttore, perché faccia lui, nella sua onnipotenza, anzi esegua quanto egli non ha saputo fare.

Noi non siamo certo competenti sui "sentimenti" di Dio, eppure ci pare che lui sorrida benevolmente a simili preghiere. Quante volte rivolgendoci a lui tentiamo di dargli istruzioni su cosa dovrebbe fare per renderci felici o, almeno, per sollevarci un po'! Fatto è che simili preghiere potrebbero impedire a Dio di esaudire i desideri che gli esprimiamo. Perché? Senza dubbio Dio gradisce le nostre preghiere, anche quelle che sono zoppicanti! Sempre, ma siamo noi che dobbiamo imparare a pregare, come lui ci ha insegnato.

Quando un coniuge prega, fa sicuramente un atto

di fiducia e di amore, ma non può prescindere dalla sua condizione di coniuge: il sacramento lo ha chiamato a una condivisione di tutto ciò che succede nella vita di coppia: tirarsi fuori (ecco come è fatto mio marito/mia moglie, cambialo/cambiala) è la maniera più sicura per non essere esauditi.

La preghiera di un coniuge deve sempre comprendere l'altro, ma non può prescindere da se stesso: se io prego in quanto coniuge, comincio io a cambiare ...

"Aiutami, Signore, a vedere quanto ci metto del mio a irritare mia moglie. Aiutami a vedere la sua passione e il suo grande cuore anche quando mi sembra che dia i numeri ..." potrebbe già essere una buona pista per smetterla di dare istruzioni a Dio e permettergli di intervenire davvero nella nostra relazione. Questa gli preme tantissimo, perché lui ha affidato proprio alla nostra relazione coniugale la testimonianza del suo amore.

Ma c'è di più: se è efficace la preghiera del singolo, tanto più lo è la preghiera di coppia rivolta allo Sposo per eccellenza, colui che ci chiama a rappresentarlo, a diffondere il suo amore senza confini.

Imparare a pregare in coppia ci rende più esposti al suo amore.

VIAGGIO IN INDIA RICORDANDO UN AMICO.

Gabriele Agnelli

Siamo tornati in India dove vivono tanti bimbi sostenuti a distanza da parecchi nostri parrochiani.

Il nostro viaggio aveva una meta precisa, VINUKONDA, una missione situata al sud dello stato dell'Andhra Pradesh, dove si trova un ospedale seguito dalla dottoressa Suor Alphonsa, che cura e segue circa 50 bambini affetti da AIDS. In quel centro abbiamo inaugurato un salone multiuso, che verrà utilizzato da quei bimbi, dedicato alla memoria di un nostro Amico parrochiano GIORGIO DONGO, che era solito venire in India ogni volta che ci siamo recati laggiù. Il nuovo salone è stato chiamato "GEORGE MEMORIAL HOUSE". All'inaugurazione erano presenti anche la moglie Sandra e i figli Simona e Federico che, tra tanta commozione, hanno tagliato il nastro, dando inizio ad una grande festa con tutti i bimbi del centro.

Abbiamo poi continuato il nostro viaggio tra le altre missioni dove abbiamo incontrato tanti bimbi

e bimbe che ci hanno calorosamente accolto con il loro vociare e le immancabili danze di benvenuto. Nel nostro giro non poteva mancare una visita alla scuola professionale seguita con tanto amore dal caro fratel Enrico Merigalli del PIME, che ci ha accolto festosamente con tutti i suoi ragazzi che studiano con profitto preparandosi al loro domani. Le Missionarie dell'Immacolata che abbiamo incontrato ci hanno veramente coccolato, cercando di non farci mancare nulla e coprendoci di attenzioni. Ci siamo pure recati sulla tomba di una grande missionaria, suor Ida Moiana, per 63 anni in India. Era una delle prime 6 suore arrivate in quel paese. Dal 1948 ad oggi, hanno "generato" circa 600 suore indiane che ora portano avanti le varie attività, lebbrosari, scuole, boarding (ostelli) con tanti bambini, ecc.

Nel nostro viaggio, passato per lo più sulle jeep delle suore per i trasferimenti da una missione all'altra, abbiamo potuto conoscere meglio una

suora indiana, suor Carmel, che avendo studiato a Roma riusciva a tenere i contatti tra noi e gli indiani. Questa missionaria, in procinto di trasferirsi come superiora in una nuova missione in Orissa, stato tristemente noto alle cronache per la feroce persecuzione verso i cristiani (vedi quanto è successo prima di Natale), ci ha colpito per la sua grande carica umana e spirituale perché, pur conscia del pericolo, è pronta ad affrontare quei peri-

coli, pensando al bene che c'è da compiere tra quelle popolazioni praticamente prive di tutto.

Ci siamo impegnati a seguirla con il nostro costante ricordo e, nel limite delle nostre possibilità – coinvolgendo anche tutti i parrocchiani – anche a darle una mano nella sua nuova missione.

Anticipiamo a tutti che stiamo preparando del materiale per una serata “missionaria” di cui vi comunicheremo prossimamente la data.

NOTIZIE IN BREVE

- Continuano **tutti i mercoledì di febbraio** alle 21 al Teatro Stella gli **incontri biblici sul libro di Rut**, tenuti da don Matteo Crimella.
- **Martedì 14 febbraio** alle 21 in oratorio (ingresso da Via Pezzotti, 51), **conferenza di don Giuseppe**: La morale del Nuovo Testamento.
- **Al Teatro Stella dal 17 febbraio all'11 marzo la Compagnia dei Giovani presenta la commedia in dialetto milanese: Che gibilee per ... quatter ghej!** Prenotazioni in teatro il giovedì, venerdì e sabato dalle 16 alle 19, a partire da giovedì 9 febbraio.
- **Domenica 26 inizia la Quaresima.** È già disponibile all'ingresso della chiesa il **libretto per la preghiera quotidiana** con spunti di riflessione su un breve brano della bibbia. **L'imposizione delle ceneri** sarà al termine delle messe di lunedì 27.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

ACCOLTI NELLA CHIESA

1. Gabriele Gambino
2. Sofia Cristallo

3. Francesca Maria Dell'Andrea

SALUTATI NELLA SPERANZA

1. Franco Bottarlini a. 92
2. Angela Magnoni Donelli a. 84
3. Bruno Sperati a. 100
4. Maria Subinaghi Gatti a.85

5. Vladimiro Rigoni a. 81
6. Luigia Gusmini a. 90
7. Carmen Doris Muñoz Muñoz a. 51
8. Giuliana Argenti Della Valle a. 82

SACERDOTI

don Sergio Terribile (tel. 02.89.53.23.68)
don Davide Milani (tel. 02.84.65.807)

don Luca Magnani (tel. 3498714700)

ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

Messe festive

sabato: 17
domenica: 8.30-10-11.30-18

Messe feriali

da lunedì a sabato: 9
da lunedì a venerdì: 18

Confessioni

mezz'ora prima della messa
o su richiesta

Adorazione eucaristica: tutti i giovedì dopo la messa delle 18, fino alle 19.30